

ESTASERA

● Massenzio. Cinema al Parco del Celio. Stasera: alle 21 Creazione del cielo di Peter Jackson; a seguire alle 23.15 Piccole donne di Gillian Armstrong; infine alle 01.30 Donne senza trucco di Katja von Garnier (durata un'ora). Ingresso lire 10 mila, 7 mila i ridotti (tesserati Metrebus, Aiace), 5 mila gli anziani, dopo l'una entrata gratis.
● Villa Callimontana. Al festival del jazz al Celio (in Piazza della Navicella), stasera replica della performance della brava Trudy Lynn (alle 21). Ingresso lire cinquemila.
● Villa Pamphili. Alle 21.30 concerto del gruppo italiano Montaluna. Ingresso gratuito, entrata Porta San Pancrazio.
● RomaEuropa. Al Museo degli strumenti musicali (piazza S. Croce in Gerusalemme) alle 21.30 lo spettacolo di danza in prima italiana di Carolyn Carlson Atelier de Paris (lire 25 e 15 mila); a Massenzio è la volta della scuola di musica C.I.A.C. che presenta Frontiere composto, arrangiato e diretto da Stefano Rotondi (lire 10 mila); all'Accademia di Spagna (piazza San Pietro in Montorio 3) replica del concerto di Carlos Santos (lire 10 mila). Informazioni al 48.90.40.29.
● Verde d'Irlanda. Nel pub all'aperto più grande di Roma (piazza Albania - Parco della Resistenza) stasera Il bambino e il poliziotto di e con Carlo Verdone; alle 22.30 Prestazione straordinaria di Sergio Rubini con lo stesso Rubini e Margherita Buy. Ingresso gratuito.
● Villa Mercedes. Canzoni ever green, stasera, alla manife-



Carolyn Carlson

stazione Sotto le stelle di San Lorenzo con i Rami bassi; all'arena cinema, alle 21 Lisbon story di Wim Wenders. Ingresso all'arena lire 7 mila (con sconti per studenti, ragazzi e anziani); lire 5 mila presentando il coupon pubblicato sull'Unità nella pagina dei tamburini. Via Tiburtina 113.
● Arena Esedra. Cinema d'autore all'Arena Esedra (in via del Viminale 9). Stasera alle 21 Assassini nati di Oliver Stone; alle 23.05 Il cliente di Schumacher con Susan Sarandon. Ingresso lire 8 mila.
● Que ritmo. Musica latino-americana al Ponte Duca d'Aosta. Stasera in concerto Tropical sound, uno dei gruppi africani più noti in Italia. Dalle 21.30, ingresso Lungotevere Maresciallo Armando Diaz.
● Live Link Festival. Appuntamento con la band americana di soul, jazz e reggae di Michael Franti e i suoi Spearhead. Sul secondo palco, alle 23, acid jazz dal vivo con il concerto dei Second Floor uno dei nuovi gruppi dell'area funky-soul romana. Ospite West, celebre metà del duo West & Dori Ghezzi. Dalle 24.30 discoteca. Ingresso lire 20 mila per Spearhead. Il resto è gratuito. Al Parco Tor di Quinto, tra la via Olimpica e il poligono Umberto I.
● Voglia matta. Cinema, twist, rock e cha cha cha al Parco San Sebastiano. All'arena cinema, alle 24 Le ragazze di San



Wess

Frediano di Valerio Zurini con Giovanna Ralli e Rossana Podestà. In via delle Terme di Caracalla 55. Ingresso 17 mila, dopo le 23, lire 12 mila.
● Villa Ada. Per Roma incontra il mondo al laghetto di Villa Ada alle 21.30 Handala (Palesina) in concerto. Alle 19.30, invece, la giovane autrice eritrea Ribka Sibhatu presenterà il suo libro Auto sulla sua esperienza di immigrata. Ingresso gratuito.
● Città in tasca. Per i bambini: spettacoli, giochi, animazione a Valle Giulia (Villa Borghese). Alle 16.30 favole da leggere e da ascoltare; alle 20 Lo scemo Filiberto (burattini); alle 21.15 nella scalinata di Valle Giulia, cinema e teatro insieme a Quelli di Crock.
● Solisti del teatro. Alle 21.30, ai Giardini della Filarmónica (via Flaminia 118) Anna Nogara in L'incendio di via Keplero di Carlo Emilio Gadda. Ingresso lire 20 mila.
● Meeting per la pace. Musica, birra, politica e cultura all'ex Mattatoio di Testaccio. Stasera in concerto gli Africa Unite. Ingresso 5 mila lire.
● Anagni. Stasera concerto del pianista Michele Campanella e dell'Orchestra da Camera di Mantova al Salone del Collegio Leoniano di Anagni. Ingresso lire 5 mila, inizio alle 21. Tel. 0775/72.78.52.

I PALCOSCENICI

MATTATOIO



Una struttura del tipico rosso romano, realizzata da Gioacchino Erroch (1888-91). L'edilizia pubblica ottocentesca era ingentita dalle tipologie estetiche del decoro urbano, riproposte in ogni elemento. Non più usata come Mattatoio, la sua ampia corte è stata occupata dai vetturini delle carrozzelle con i loro esasperati cavalli. Da pochi giorni una parte degli edifici è stata finalmente affidata alla Scuola di Musica Popolare di Testaccio. Innumerevoli ipotesi sul possibile uso a scopo culturale del Mattatoio sono ancora sulla carta.

UN VOTO ALL'ESTATE ROMANA

Una piazza tutta da leggere

Campo de' Fiori respira un'altra aria, la sera, grazie a Libri in campo, rassegna dell'Estate Romana dedicata all'editoria e alla cultura romana, arrivata quest'anno alla terza edizione. Un folto pubblico tutte le sere si affolla intorno ai banchi dove può trovare molti titoli sconosciuti, mentre è sempre al completo la platea dello spazio riservato alle presentazioni di libri e riviste. Originale e interessante la proposta culturale.

Varia e vivace la rassegna di libri a Campo de' Fiori



L'area di «Libri in Campo» a Piazza Campo de' Fiori

B.A. Photopress

LE NOTTI AGITATE DI VILLA PAMPILI

Cinquanta centimetri di troppo: la mostra sul cinema cambia «museo»

Revocata l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico alla mostra sul cinema allestita nell'ambito di Notti d'estate a villa Pamphili: la struttura misura mezzo metro di troppo. Gli organizzatori devono decidere se modificarla o trasferirla, magari all'ex deposito Atac di Borghetto Flaminio come ipotizzato dall'assessorato alla Cultura. Dopo le proteste dei cittadini, chiesta anche la chiusura anticipata di dieci giorni dell'iniziativa.

FELICIA MASSOCCO

■ Cinquanta centimetri di troppo. Di tanto «torna» il padiglione che ospita la mostra su «100 anni di cinema italiano» allestita a porta San Pancrazio, davanti all'ingresso di villa Pamphili e per questo il presidente della XVI circoscrizione, Claudio Mancini, ha firmato martedì mattina un'ordinanza per la revoca di suolo pubblico, notificata agli organizzatori dell'associazione Arfas ieri mattina. Il mezzo metro in più, stando al codice della strada, compromette la visibilità dell'incrocio davanti al quale la struttura è stata montata e dal quale dovrebbe essere distante quattro metri e non tre metri e mezzo come invece è stato rilevato. Un atto dovuto, quindi, con l'invito all'Arfas di rivedere le misure entro otto giorni oppure spostare la mostra altrove.

Una serie estenuante di riunioni, la raccolta di firme dei cittadini «contro» e di quelli «a favore», faticosissimi controlli da parte dei vigili: Notti d'estate a villa Pamphili, infatti non è soltanto la mostra ma anche un ricco programma di musica, teatro e danza messo sotto accusa per i disagi di rumore e traffico che, soprattutto in occasione di concerti di maggior richiamo, vengono avvertiti da chi abita negli immediati dintorni, cittadini che proprio per oggi hanno indetto una manifestazione di protesta. Sembrava che un accordo fosse stato trovato tra le parti in causa - oltre al Comune, alla circoscrizione e all'Arfas anche la Bbc che all'interno dell'iniziativa gestisce i concerti più importanti - almeno così era stato comunicato dall'assessorato: prevedeva lo smantellamento del padiglione riservato all'esposizione e lo spostamento al Live Link in corso a Tor di Quinto degli eventi musicali più a rischio; le esibizioni degli Incognito e di Youssou N'Dour. Sul loro futuro, comunque, nulla di certo. E non solo: in uno degli ultimi incontri si era prospettata anche la possibilità di anticipare di dieci giorni la chiusura dell'intera manifestazione prevista per il 3 luglio. In realtà, un'intesa che metta d'accordo tutti ancora ieri sera (alle 20.30 c'è stata un'ennesima riunione) non era stata raggiunta. Per un motivo, tra gli altri: la mostra è costata 300 milioni, spostarla e rimontarla altrove significherebbe tenerla chiusa per quindici giorni con notevole aggravio dei costi senza contare che, lontana dal pubblico dell'Estate romana rischierebbe il dimenticatoio. Sulla sorte dell'intera manifestazione se ne saprà questa mattina dalla conferenza stampa indetta da Borghetto Flaminio disponibile ad accoglierla già dal 28 giugno scorso, data di inizio

ELFONORA MARTELLI

La scheda

Cartellone.....buono
Allestimento.....buono
Punti di ristoro.....assenti
Parcheggi.....mediocre
Servizi igienici.....assenti

Miriam Maial, Stefano Rodotà e Pietro Scoppia. Alle 22.30 seguirà «Qui Ju e le sue sorelle. La Cina delle donne» di Lina Tamburino. Intanto, ai piedi della statua di Giordano Bruno verso sera arrivano anche frotte di giovani abituati, da qualche tempo, ad occupare ogni spazio della piazza bevendo birra e facendo rimbombare i motori delle moto. Interessi che nelle ore piccole si trasferiscono alle risse (con tiro di bottiglie e mazze) cui spesso mettono fine le volanti della polizia o dei carabinieri. Ebbene, primo punto a favore del Libri in campo: questo particolarissimo fenomeno metropolitano, da quando è cominciata la rassegna, si è un po' contenuto. Il campo si è come diviso in due, da una parte la vineria con i suoi habitués, e dall'altro un pubblico del tutto nuovo. «Ogni sera passano di qui migliaia di persone - dice Federico Scanni, dell'Associazione Ciak '84, anima della manifestazione - . Si tratta di un pubblico nuovo, eterogeneo, molto attento, che chiede informazioni, scopre case editrici che normalmente non ha modo di incontrare, ne chiede i cataloghi. Ed in

effetti anche l'esposizione dei libri è un evento abbastanza unico. Certi editori, i più piccoli, qui hanno esposto l'intero loro catalogo, cosa che normalmente in libreria non si può fare. Per citarne solo alcune la stessa Fahrenheit 451, Fazi (letteratura e poesia), Gamberetti (politica internazionale), Semar, Omicron, Dino Audino, Donzelli,

Theoria... Altro punto a favore della rassegna è la sua economicità. È costata cinquantamila milioni al Comune di Roma cui si sono aggiunti un'altra decina di milioni suddivisi fra gli editori. Infine qualche consiglio. Lasciare le auto a casa ed arrivare a Campo de' Fiori con i mezzi pubblici. Il luogo è centrale, ben servito dall'Atac, e da qualche gior-

no è diventato «veramente» isola pedonale. Di servizi restoro la manifestazione non ne offre. Ma siamo al centro di Roma, e lì intorno non mancano bar e pizzerie aperte fino a tardi. Insomma, gli ingredienti per una piacevole serata ci sono tutti. Anche per tornarsene a casa con qualche idea e suggestione culturale in più.

CONCERTI. Parte stasera la rassegna di Ostia

Una rotonda sul jazz-blues

■ Una rotonda blues sul mare di Ostia. Comincia oggi - per concludersi il 24 luglio - Ostia Blues Fest, un'agile rassegna musicale dedicata alla scena jazz, blues e rock d'America e d'Italia.

La manifestazione, organizzata da Festival Jazz International e dal Big Mama - vera e propria casa del blues romano - gode del patrocinio della Regione Lazio, del Campidoglio e della presidenza del Consiglio dei ministri, e si avvale della collaborazione di RaiTre, del Manifesto e di Radio Città Futura. Ma la sua forza principale sta proprio nella lista degli artisti che si esibiranno per 12 serate sul palcoscenico di piazzale Cristoforo Colombo.

Proprio oggi si apre con Billy Branch e la sua band, una formazione di Chicago della nuova generazione blues. Ma del «Chicago pack» fanno parte anche altri musicisti che animeranno il festival ostiense. È il caso della cantante Shay Jones (15 luglio), che ha collaborato, tra gli altri con Bonnie Raitt e i Neville Brothers; o dei Soul Stirrers (il 19), un gruppo gospel che esiste dal 1928.

Molti gli ospiti della scena italiana. I milanesi Dirty Hands (il 14), che hanno suonato anche negli Stati Uniti, il mitico Roberto Ciotti (il 16), Frank Gazzara & Beating System (il 18), un gruppo che meschia sonorità acid jazz, incursioni rap e funk. Sempre tra i protagonisti italiani, per domenica 23 è da segnalare il tributo a Jimmy Hendrix e Stevie Ray Vaughan di Maurizio Bonini e del suo gruppo. Ma non finisce qui. Lunedì 17 sul palco ci sarà il sassofonista jazz funk Eric Daniel con la sua Positive Force. Daniel, da anni attivo nel nostro paese, ha collaborato con Zucchero Fornaciari, ha suonato a Mosca e anche lo scorso anno a Woodstock. Hank Shizzoe (di scena il 20), invece, suona la chitarra e preferisce il country blues, mentre gli Albatros (il 21) sono una formazione rock blues irlandese. La chiusura, lunedì 24, sarà invece affidata al «gigante» Archie Shepp, sax tenore e guru del free jazz dagli anni 60. L'ingresso alla manifestazione costa 7 mila lire a concerto, 20 mila lire l'abbonamento per 11 serate. Gli spettacoli iniziano alle 21.30.

[Messimiliano Di Giorgio]

BENEFICENZA

I divi tv per i bimbi del Gemelli

■ Un pomeriggio da trascorrere con i personaggi della tv, con musicisti e attori. Per i bambini della divisione di oncologia pediatrica del Policlinico Gemelli di Roma domani sarà un giorno speciale: a loro è dedicata la «Giornata di Solidarietà» un'iniziativa di beneficenza organizzata dall'Associazione Genitori Oncologia Pediatrica con il patrocinio del Comune e di Atac, Cotral e Fs. Presso l'ex deposito Atac di Borghetto Flaminio in via Flaminia 80, a partire dalle 19.00, attori, divi della tv e complessi musicali animeranno la serata cui parteciperanno anche Simona Izzo e Rossana Caracciolo e che sarà presentata da Claudio Lippi; alle 22 il concerto degli Hesperia Quartet



MASSENZIO. Piccole-grande novità per chi alcherà al Parco del Celio dove è in corso la maratona di cinema. Niente più fis o code per vedere i film: da stasera,

oltre alla biglietteria di via di San Gregorio (nella foto i due ingressi), funzionerà quella di viale del Parco del Celio.

MUSICA A ORTE

Tolo Marton killer-guitar dagli Usa

■ È considerato il miglior chitarrista europeo, ma dopo 25 anni in giro sui palchi del vecchio continente, nel 1993 è sbarcato in America dove ha ottenuto successo e lo pseudonimo di «Killer guitar-singer from Italy». Tolo Marton, sempre ignorato dalla stampa specializzata del suo paese, torna in Italia come cittadina della rassegna «Orte di Note» organizzata dall'assessorato alla Cultura e Turismo della cittadina vitiviva. Eclettismo, tecnica, creatività sono i caratteri del rock-blues di Tolo Marton che con la sua band suonerà stasera alle 21.30 a Orte scalo in piazza Padre Geremia. Il concerto di Joy Garrison, rinviato di una settimana, lascia il posto a una giovane rock band italiana, la «Aroldo Cudoliti & RockMotiva band». Joy Garrison tornerà venerdì 21.

Form for voting on the 'Estate Romana' exhibition. Includes fields for location, cartellone, allestimento, punti di ristoro, parcheggi, and servizi igienici. Contact info: Via dei due Macelli, 23/13 - 00197 Roma - Fax: 6795232 - Tel: 6996283